

Nicola Biscaglia, ISOA | Alessandro Zanetti, ISOA | Dario Pasetto | Leonardo Affinito | Giuseppe Semeraro, ISOA

Analisi dei principali trend per cogliere l'evoluzione ed i cambiamenti del mercato assicurativo della RCA

Il mercato assicurativo della responsabilità civile auto (RCA) è in continua evoluzione ed è costantemente sottoposto a **numerosi cambiamenti**. In questa edizione saranno monitorati i principali trend, andamenti ed indicatori tecnici delle assicurazioni di responsabilità civile nel **settore delle autovetture**.

Il focus della presente edizione, invece, rappresenta la naturale prosecuzione del precedente (pubblicato a luglio 2021 e consultabile a questo link "[RCA Trends Luglio 2021](#)"), con specifici approfondimenti su alcune dinamiche osservate nel mercato delle garanzie CVT ed accessorie alla RCA. In particolare le analisi ed i risultati di questo focus derivano dal nostro osservatorio sulle garanzie maggiormente acquistate, unite ad un approfondimento sulla valutazione del rischio delle coperture assicurative "Incendio e Furto" dei principali player monitorati.

Trend Prodotti RCA

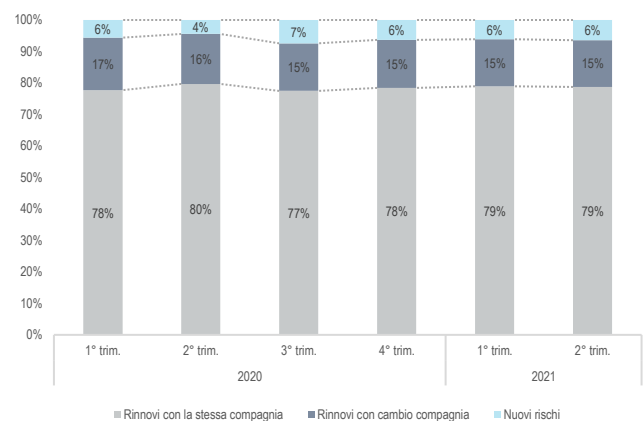
Nel primo semestre 2021 le iniziative da parte delle compagnie di assicurazione a favore dei clienti automotive sono state orientate allo sviluppo di polizze digitali e maggiormente personalizzabili. Sono state diverse le partnership intraprese durante il semestre nell'ambito della mobilità elettrica, ad esempio per fornire automaticamente copertura di responsabilità civile e assistenza anche agli abbonati di monopattini e scooter elettrici. Inoltre, con la maggior personalizzazione e digitalizzazione delle polizze sono stati offerti diversi risparmi sui premi di polizza, agevolazioni sulle garanzie a scelta e servizi digitali per l'auto.

Andamento del numero dei contratti

Nel secondo trimestre del 2021 il numero dei contratti è **aumentato** rispetto a quanto osservato nel secondo trimestre precedente (+6%), attestandosi, inoltre, sopra il numero medio dei contratti trimestrali registrati nel 2020 (+9%). Rispetto al secondo trimestre 2020, complessivamente la distribuzione tra tipologia di contratto denota un leggero aumento dei nuovi rischi; infatti, si

registra un maggior incremento dei nuovi rischi sottoscritti dal mercato rispetto ai rinnovi (rispettivamente +53% e +4%).

FIGURA 2: NUMERO DEI CONTRATTI PER TIPOLOGIA



Fonte: ELABORAZIONI MILLIMAN SU BOLLETTINO STATISTICO IVASS

Andamento delle immatricolazioni

Nell'ultimo trimestre si riscontra una contrazione del numero delle immatricolazioni auto. In parte dovuto all'esaurimento dei fondi per gli ecobonus (rinnovati a partire dal 28 settembre per l'acquisto di auto usate a basse emissioni) ed in parte alla crisi nelle forniture dei microchip¹. La crescente domanda di dispositivi elettronici quali computer, tablet e smartphone e l'errata valutazione della domanda da parte dei fornitori di microchip, ha portato ad una loro minor produzione e carenza nel mercato. La riduzione della fornitura dei microchip al settore auto ha quindi rallentato i tempi di consegna sia ai distributori che agli acquirenti e di conseguenza ha contratto il trend delle immatricolazioni di nuovi veicoli.

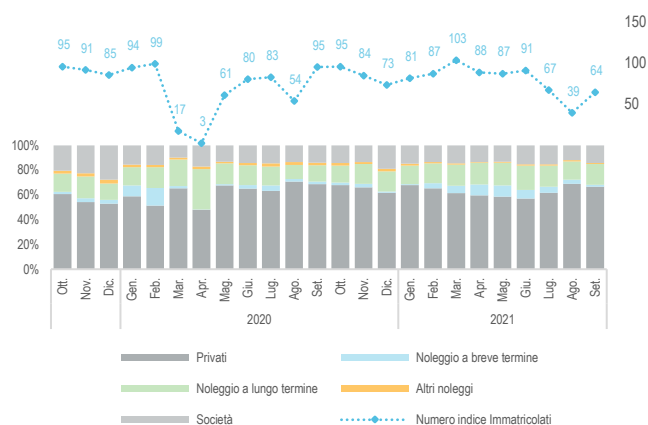
¹ Comunicati stampa Centro Studi Promoter

Nel terzo trimestre 2021 le immatricolazioni hanno registrato una contrazione pari al 26% rispetto al terzo trimestre 2020.

In generale, l'andamento delle immatricolazioni mostra ancora una frenata rispetto al 2020, in particolare nel terzo trimestre del 2021 si osserva un calo del 19% rispetto alla media trimestrale del 2020, mentre il calo è ben più marcato se confrontato con i volumi del 2019, dove la variazione tra il terzo trimestre 2021 e la media trimestrale del 2019 è del 41%.

Inoltre, i dati rilevati nel terzo trimestre 2021 registrano un decremento delle immatricolazioni per noleggio, sia a **lungo termine** che a **breve termine** rispettivamente di circa il 12% e il 41% rispetto alla media trimestrale del 2020. Discorso analogo, considerando lo stesso intervallo di tempo, per le immatricolazioni per privati e società che mostrano una flessione rispettivamente di circa il 16% e il 22%.

FIGURA 3: IMMATICOLAZIONI PER UTILIZZATORE



FONTE: ELABORAZIONI MILLIMAN SU DATI UNRAE
BASE INDICE GENNAIO 2019

Dall'analisi delle immatricolazioni per tipo di alimentazione, anche nel terzo trimestre 2021 si conferma l'**evoluzione del parco veicoli** e, in particolare, il significativo aumento delle immatricolazioni con motore elettrico (ibrido ed elettrico), compensata da una diminuzione di quelle con solo motore termico².

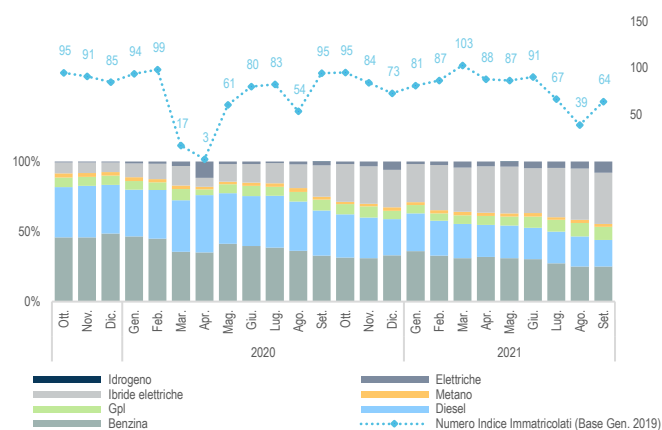
Nel terzo trimestre 2021 la riduzione della quota di auto con solo motore termico è di -22 punti percentuali rispetto al terzo trimestre 2020 interamente compensato dall'aumento delle auto con motore elettrico.

² Motore a combustione, include le auto ad alimentazione benzina, diesel, metano e GPL

La quota di vetture immatricolate con solo motore termico è diminuita di 5 punti percentuali tra il terzo ed il secondo trimestre 2021 (passando dal 63% al 58%).

In particolare, si osserva che la quota delle auto a metano rimane invariata, mentre quella delle auto alimentate a benzina o diesel mostrano un calo (rispettivamente pari al -5% e al -2%). In leggero aumento è la quota delle auto a GPL (+2%).

FIGURA 4: IMMATICOLAZIONI PER ALIMENTAZIONE



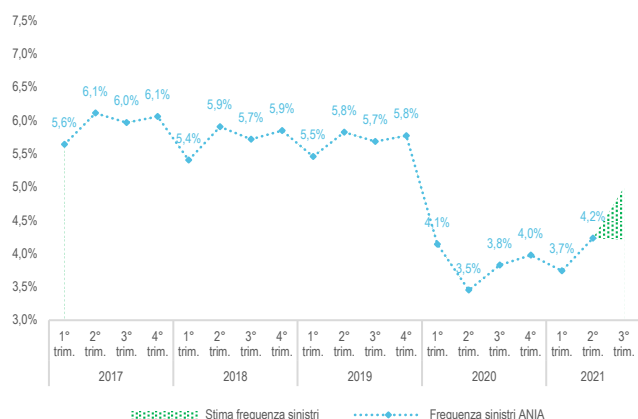
FONTE: ELABORAZIONI MILLIMAN SU DATI UNRAE
BASE INDICE GENNAIO 2019

Costo medio & Frequenza sinistri

Dai dati rilevati dalla Statistica rapida di ANIA, l'andamento del **pagato medio** per sinistri gestiti al secondo trimestre 2021, accaduti nei primi sei mesi dell'anno, registra un incremento del 3% rispetto al medesimo dato dell'anno precedente.

A partire dal primo trimestre del 2020, la **frequenza sinistri** è risultata in forte relazione alle misure restrittive più o meno stringenti a seconda dell'evoluzione pandemica.

La frequenza sinistri al secondo trimestre 2021 ha registrato un aumento di 0.8 punti percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, restando tuttavia ancora inferiore al livello pre-pandemia, -1.6 punti percentuali rispetto allo stesso trimestre del 2019.

FIGURA 5: FREQUENZA SINISTRI³

FONTE: ELABORAZIONI MILLIMAN SU PUBBLICAZIONI DATI ANIA

Per la frequenza al terzo trimestre 2021, Milliman stima in media un incremento che, secondo i nostri modelli previsionali, potrà comunque variare in un range tra +0.0 e +0.8 punti percentuali rispetto al secondo trimestre 2021. L'attesa è sostanzialmente imputabile all'incremento estivo della mobilità nel terzo trimestre 2021.

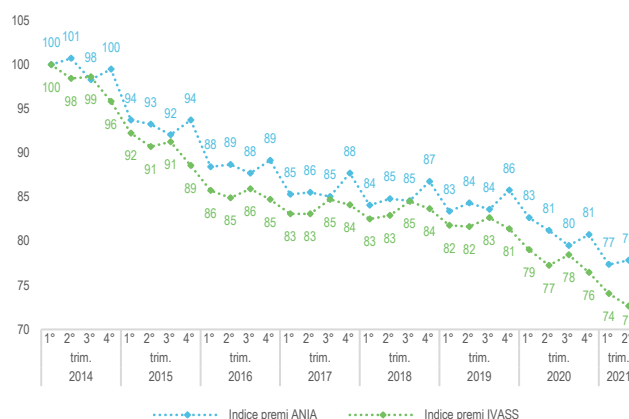
Indice dei premi

Dal secondo trimestre 2014 la percentuale di contratti nella "migliore" classe universale di bonus-malus (ossia la classe 1) è aumentata di circa 10 punti percentuali⁴, mentre la frequenza sinistri è tendenzialmente diminuita.

Dall'analisi del secondo trimestre 2021 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, emerge una diminuzione dell'indice dei premi RCA, di circa il 4% dell'indice dei premi ANIA e di circa il 6% dell'indice dei premi IVASS.

Osservando una serie temporale più ampia, a partire dal primo trimestre 2014 fino al secondo trimestre 2021, la decrescita media annuale del premio ANIA è stata del 3%, mentre quella del premio IVASS del 4%.

³ Frequenza sinistri gestiti del settore autovetture (al netto della stima degli IBNR e sinistri tardivi)

FIGURA 6: INDICE DEI PREMI RCA⁵

FONTE: ELABORAZIONI MILLIMAN SU BOLLETTINO STATISTICO IVASS E SU PUBBLICAZIONI DATI ANIA BASE INDICE PRIMO TRIMESTRE 2014

Andamento della diffusione dispositivi black box

A partire dal 2019, la percentuale di polizze RCA con clausola legata alla black box evidenzia un **trend piuttosto stabile**, con un range compreso tra il 21% e il 23%.

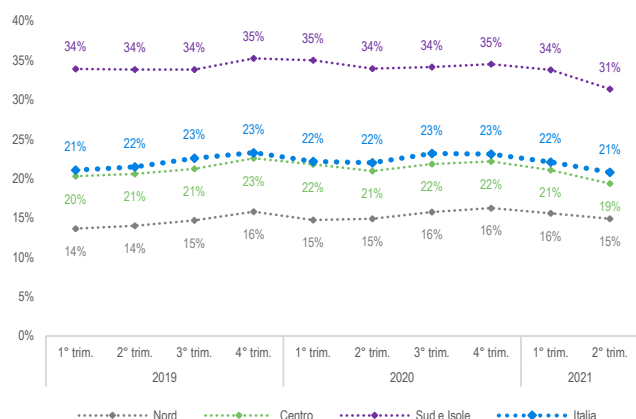
Considerando le zone territoriali, il **tasso di diffusione** risulta tuttavia estremamente **eterogeneo**, mostrando una maggiore penetrazione nelle zone territoriali del Sud e delle Isole. Dall'analisi del secondo trimestre 2021, la divergenza della diffusione del prodotto RCA telematico tra Nord e Sud Italia risulta pari a 16 punti percentuali.

Nell'ultimo semestre si denota un leggero calo nella percentuale dei contratti con black box con la diminuzione di circa un punto percentuale a trimestre.

⁴ Bollettino statistico IVASS

⁵ Gli indici sono stati calcolati a prezzi storici

FIGURA 7: PERCENTUALE DEI CONTRATTI CON BLACK BOX PER ZONA TERRITORIALE



FONTE: ELABORAZIONI MILLIMAN SU BOLLETTINO STATISTICO IVASS

Andamento della mobilità

Dall'analisi della mobilità, a partire da gennaio 2020 è emerso che le restrizioni alla libera circolazione, dovute alla pandemia, hanno influito fortemente sugli spostamenti della popolazione.

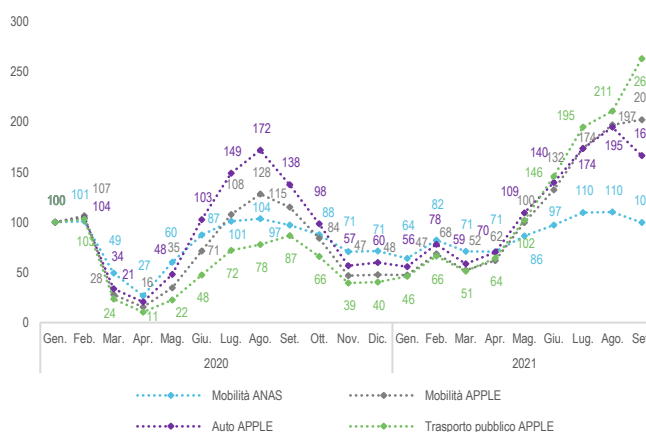
A partire dal giugno scorso, il Governo ha allentato le misure restrittive introdotte nei trimestri precedenti, in concomitanza con il miglioramento dei dati pandemici e dell'incremento della campagna vaccinale.

In virtù di questi allentamenti, si è registrata una **mobilità in costante crescita dal mese di giugno**. Confrontando il terzo trimestre 2020 è da notare la ripresa dell'utilizzo del trasporto pubblico sia grazie all'allentamento delle restrizioni per la popolazione vaccinata e il riutilizzo dei mezzi pubblici nel periodo estivo. Nel mese di settembre si denota un continuo aumento dell'utilizzo del trasporto pubblico dovuto sia alla

riapertura delle scuole con lezioni classiche in presenza, sia al graduale rientro nei luoghi di lavoro.

I dati sulla mobilità del terzo trimestre 2021 risultano quindi superiori al valore indice di gennaio 2020 e superiori allo stesso periodo 2020. A fine ottobre quasi 44.8 milioni di persone risultano aver completato il proprio ciclo vaccinale (pari al 75.6% della popolazione), mentre circa 47 milioni risultano parzialmente vaccinati (circa il 78.7%)⁶ e 1.6 milioni di persona hanno ricevuto la terza dose.

Nel mese di settembre 2021 si registra un indice di mobilità totale pari a 202 rispetto allo stesso mese del 2020 pari a 115.

FIGURA 8: ANDAMENTO DELLA MOBILITÀ⁷FONTE: ELABORAZIONI MILLIMAN SU OSSERVATORIO DEL TRAFFICO ANAS E SU MOBILITY REPORT APPLE
BASE INDICE GENNAIO 2020⁶ Il sole 24 ore – Vaccini in tempo reale.⁷ I dati APPLE disponibili partono dal 13/01/2020. L'aggiornamento di tale analisi dipenderà dalla disponibilità dei dati sottostanti legati al perdurare dell'emergenza pandemica

Le garanzie CVT ed accessorie alla RCA nel mercato italiano

Nel precedente focus (pubblicato a luglio 2021 e consultabile a questo link "RCA Trends Luglio 2021") è stata analizzata la spesa media e la propensione all'acquisto degli italiani per le coperture assicurative complementari alla RCA (CVT e garanzie accessorie). L'analisi è stata sviluppata considerando l'intera offerta complementare alla RCA come un unico pacchetto, senza ulteriormente evidenziare quali fossero le garanzie maggiormente acquistate o l'eventuale differenziazione territoriale osservabile nell'acquisto di una particolare garanzia.

In questo focus, invece, analizziamo le garanzie più acquistate, fornendo riscontri e spunti anche a livello territoriale. Inoltre, abbiamo anche effettuato degli approfondimenti sulla differenziazione territoriale del rischio per la garanzia "Incendio e Furto" e la relativa correlazione con l'incidenza dei furti osservati nelle varie regioni del Paese.

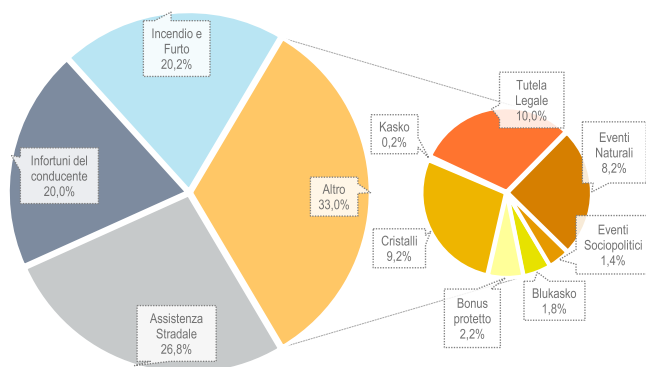
Le evidenze riportate sono state ricavate monitorando un campione di assicurati che hanno sottoscritto almeno una tra le garanzie CVT ed accessorie alla RCA, interessate dal nostro studio, nel periodo compreso tra agosto 2019 e luglio 2020, con riferimento ai premi osservati da maggio 2020 ad aprile 2021.

Le garanzie più acquistate

Nel campione analizzato, la garanzia maggiormente acquistata risulta quella dell'Assistenza Stradale (26.8%) seguita da Incendio e Furto e dagli Infortuni del conducente (entrambe circa il 20%). Il carattere di assistenzialità in caso di evento avverso (incidente o guasto del veicolo), unito ai costi contenuti della garanzia, rendono l'Assistenza Stradale la copertura maggiormente richiesta dagli italiani.

Le tre garanzie più acquistate: Assistenza Stradale, Incendio e Furto ed Infortuni del conducente rappresentano circa il 67% delle garanzie CVT ed accessorie sottoscritte.

FIGURA 9: INCIDENZA DI ACQUISTO PER SINGOLA GARANZIA



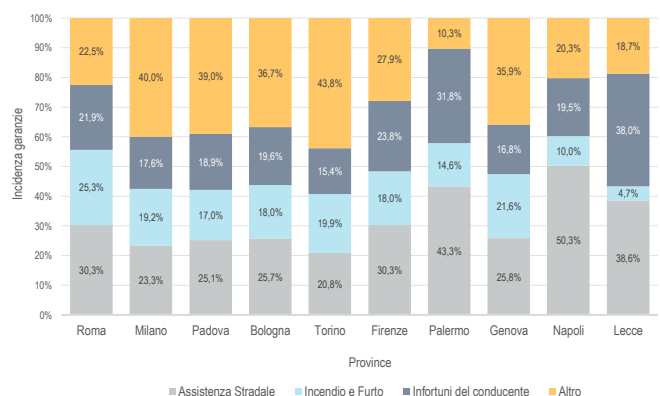
FONTE: ELABORAZIONE MILLIMAN

Il restante 33% è da intendersi ripartito fra le restanti garanzie monitorate, le quali, sia per i costi mediamente più alti sia per eventuali vincoli legati alla sottoscrizione (in particolare per quelle direttamente legate al veicolo), risultano meno acquistate. La Figura 9, riporta l'incidenza di acquisto osservata per ognuna delle garanzie considerate.

Oltre alle tre citate garanzie, mostrano una buona appetibilità anche la copertura Tutela Legale (acquistata nel 10% dei casi), Cristalli (9.2%) ed Eventi Naturali (8.2%). Le restanti garanzie fanno registrare percentuali di acquisto molto basse, sia per i motivi già precedentemente citati (in particolare per Collisione e Kasko) sia per una cultura e percezione del rischio assicurato non del tutto maturata.

L'incidenza di acquisto è stata infine declinata da un punto di vista territoriale, analizzando le dieci province maggiormente rappresentative del campione e delle diverse zone territoriali del paese.

FIGURA 10: INCIDENZA TERRITORIALE GARANZIE CVT ED ACCESSORIE



FONTE: ELABORAZIONE MILLIMAN

Dal confronto tra queste province (Figura 10), emerge che la garanzia Assistenza Stradale risulta molto acquistata al Sud (in particolare a Napoli, Palermo e Lecce dove si osserva un'incidenza rispettivamente del 50.3%, 43.3% e 38.6%). Al contrario, Napoli e Lecce risultano le province con le percentuali di acquisto più basse per la garanzia Incendio e Furto, che vede invece Roma, Genova e Torino come le zone dove viene acquistata maggiormente.

Tra le 10 province analizzate, a Lecce e Palermo si osservano le percentuali di acquisto più alte per la garanzia Infortuni del conducente.

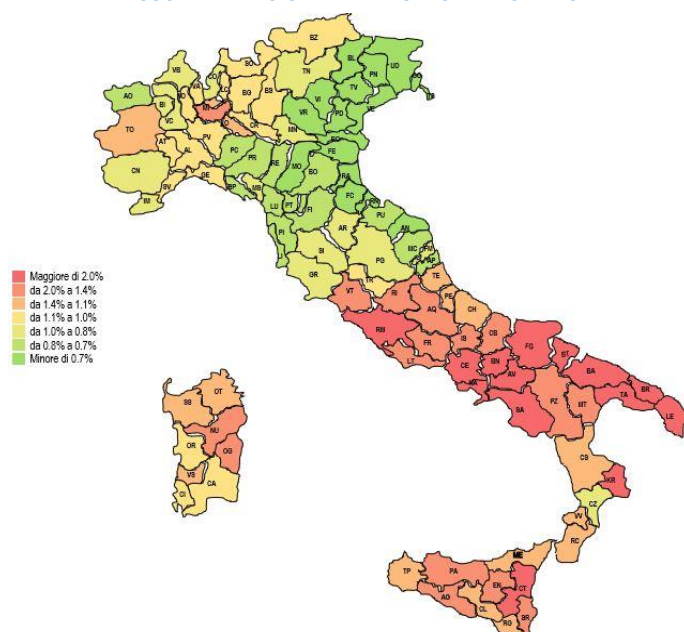
Si rammenta, nuovamente, come le differenze territoriali riscontrate nell'acquisto di garanzie CVT ed accessorie alla RCA siano anche espressione di componenti quali, ad esempio, fattori socioeconomici e culturali difficilmente quantificabili e tracciabili.

Rischiosità e tasso di premio

In questa sezione si è analizzato il tasso di premio della garanzia Incendio e Furto come espressione della rischiosità degli eventi assicurati. In termini generali, il tasso di premio rappresenta l'importo monetario richiesto al contraente per ogni euro del bene assicurato (in questo caso, il valore del veicolo). In particolare per il furto, vista la forte eterogeneità che caratterizza l'incidenza di questo evento, si è deciso di monitorarlo a livello provinciale.

Come si può notare dalla mappa 11, tassi di premio maggiori si osservano in tutto il centro-meridione; nello specifico, si registrano nelle province della Campania e della Puglia. Al contrario, i tassi più bassi si osservano nelle province del Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta.

MAPPA 11: TASSO DI PREMIO GARANZIA FURTO ED INCENDIO



FONTE: ELABORAZIONE MILLIMAN

Dal momento che il tasso di premio rappresenta una quantificazione del rischio assicurato, si è deciso di valutare il grado di relazione con gli eventi osservati (incidenza regionale dei furti auto su 1,000 autovetture⁸).

Per fare questo si è:

- Opportunamente ricalibrata la distribuzione territoriale dei veicoli all'interno del campione in modo da riflettere quella osservata nel mercato;
- Considerata la quota di tasso riconducibile alla garanzia Incendio invariante rispetto al territorio.

A livello territoriale, si osserva una forte correlazione (94%) tra i tassi di premio regionali e l'incidenza dei furti. Pertanto, nelle regioni ad incidenza più alta (bassa) si registrano tassi di premio maggiori (minori).

I riscontri delle analisi effettuate sembrano pertanto confermare che i tassi di premio monitorati per la garanzia Incendio e Furto riflettano il trend e l'incidenza dei furti registrati a livello territoriale.

⁸ Ania: Assicurazione Italiana 2020-2021. (Incidenza furti auto su 1,000 autovetture circolanti, anno 2020).



For more than seven decades, we have combined technical expertise with business acumen to create elegant solutions for our clients.

Today, we are helping organizations take on some of the world's most critical and complex issues, including retirement funding and healthcare financing, risk management and regulatory compliance, data analytics and business transformation.

it.milliman.com

CONTACTS

Nicola BISCAGLIA

Principal
nicola.biscaglia@milliman.com

Milliman Italia

milliman.italy@milliman.com